



COMUNE DI MONTEVAGO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale

<p>N° 01 del Registro Delibere</p> <p>Data 08.01.2010</p>	<p>OGGETTO: Approvazione, ai sensi degli artt. 32,33,41 della L.R. 10.02.2004 n. 1, della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare “Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia”.</p>
---	--

L'anno duemiladieci, addì **otto** del mese di **Gennaio** alle ore **17:45**, nella sede comunale.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in **seduta pubblica di aggiornamento** e di prima convocazione. Risultano:

	Presente	Assente
Scirè Francesco	SI	
Mauceri Antonino	SI	
Forniciale Calogerino		SI
Arcuri Baldo	SI	
Bilello Giuseppe	SI	
Castiglione Luigi	SI	
Bavetta Antonio Maria	SI	
Guzzo Baldassare	SI	
Monteleone Girolamo		SI
Accidenti Vincenzo	SI	
Abate Pietro Francesco	SI	
Migliore Antonia	SI	
Triolo Baldassare	SI	
Eletto Stefano	SI	
Bilello Antonino	SI	

Assiste il Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Mistretta.

Il Sig. Dr. Scirè Francesco, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assunta la presidenza e verificata la presenza del numero legale per validamente deliberare dichiara aperti i lavori.

Per l'Amministrazione sono presenti: Il Sindaco Dr. Barrile Antonino, il Vice Sindaco Dr. La Rocca Antonino, l'Ass. Di Campo G., l'Ass. Bavetta A.

Sono inoltre presenti i Responsabili di Settore: D.ssa Porcaro M., D.ssa Bavetta A., Rag. Barrile G., Geom. La Rocca G. e Arch. Neri G.

Il Presidente conferma scrutatori i consiglieri Bilello Giuseppe, Bilello Antonino e Arcuri Baldo designati nella seduta consiliare del 28/12/2009.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente ad oggetto: <<Approvazione, ai sensi degli artt. 32,33,41 della L.R. 10.02.2004 n. 1, della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare **“Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia”>> Allegato A), regolarmente depositata agli atti del Consiglio Comunale;**

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali, come da **Allegato B)** al presente atto;

Entra in aula il cons. Forniciale. Presenti 14.

Ritenuto dover provvedere in merito;

Con votazione palese per alzata di mano,

Presenti n. 14

Votanti n. 14

Assenti n. 1

Voti favorevoli n. 14.

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione **Allegato A)** avente ad oggetto: <<Approvazione, ai sensi degli artt. 32,33,41 della L.R. 10.02.2004 n. 1, della proposta di legge di iniziativa dei Consigli Comunali e popolare **“Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque. Disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico in Sicilia”>>.**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 08/01/2010
(Artt. 52 e 53 del “Regolamento del Consiglio Comunale”).

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Presidente Consiglio Comunale - Dr. Francesco Scirè: Prima di iniziare i lavori del Consiglio Comunale volevo presentare il nuovo Segretario Comunale, Dr. Giuseppe Mistretta, a cui auguriamo buon lavoro.

Sindaco - Dr. Antonino Barrile : Anche io, a nome mio e della Giunta, auguro un buon lavoro al Segretario Comunale. Credo che non ci dovrebbero essere problemi e mi voglio augurare che qualcosa migliori tra di noi.

Presidente: Come sapete tutti, giorno 4 dicembre si sono celebrati in moltissimi Comuni in Sicilia i Consigli Comunali per l'approvazione di questa proposta di legge da sottoporre all'Assemblea Regionale. L'obiettivo è quello di superare il n. di 40 Consigli Comunali, ovvero di 500.000 abitanti. Noi avevamo un tempo di 90 giorni, quindi siamo nei tempi utili per celebrare questo Consiglio Comunale. Se volete, io vi leggo un po' la relazione illustrativa della legge che sarà sottoposta all'ARS. La proposta comprende 17 articoli che sommariamente andiamo ad illustrare. Procede ad una analitica illustrazione della proposta di legge.

Consigliere - Antonino Mauceri - Componente del gruppo consiliare del “Partito Democratico”: Io oltre a ribadire il nostro sostegno a questo documento che dovrà essere presentato come proposta di legge, noi confermiamo la nostra linea che è per l'acqua come “bene pubblico”. Io, però, volevo chiedere al sindaco notizie ufficiali per quanto riguarda la notizia che aveva dato nel precedente Consiglio Comunale, cioè quello che l'ATO aveva detto che il giorno 18 aveva mandato i commissari per consegnare le reti. Vorrei capire a che punto sono queste notizie.

Sindaco:Stiamo affrontando di nuovo il problema della pubblicizzazione dell'acqua. Credo che questo Consiglio Comunale si sia espresso largamente sul fatto che non è a favore della privatizzazione dell'acqua. Noi, come Comune, facciamo parte del comitato dei sindaci che non sono per la privatizzazione dell'acqua. Precedentemente, a Montevago, è venuto il commissario per la consegna delle reti idriche. Noi ci siamo opposti anche perchè la volontà del Consiglio Comunale e della Giunta era questa. Mesi fa ci hanno riproposto la consegna delle reti; noi siamo andati alla Regione Siciliana per capire la volontà della Regione per quanto riguarda questa legge, già presentata dall' On. Panepinto. I gruppi politici hanno riconfermato la volontà di votarla. Successivamente abbiamo avuto un'altra riunione, nel mese di novembre; in quella riunione abbiamo posto il problema della consegna delle reti ai commissari; i capigruppo politici hanno espresso la volontà di approvare questa legge e nello stesso tempo di parlare con il Presidente della Regione per strappare l' impegno di non mandare i Commissari, perchè ciò non ha senso. Per quanto riguarda il discorso del commissario a Montevago, io ho fatto un telegramma dicendo che non avrei mai consegnato le reti, rispettando la volontà del Consiglio Comunale.

Consigliere - Antonia Migliore – Capogruppo del gruppo consiliare di minoranza: Forse è la prima volta che si partecipa ad uno strumento democratico come quello della proposta di legge

che si potrebbe provare in altre occasioni. Ora non ci sono motivi per emendare questa proposta di legge. Chiedo alla data odierna quanti Consigli Comunali l'hanno approvata e se si è raggiunto l'obiettivo dei 40 Consigli Comunali rappresentativi dei 500.000 abitanti, così come prevede la legge regionale, per capire a che punto siamo.

Sindaco: i Comuni della provincia di Agrigento sono compatti. Non so il numero degli altri comuni. Ho visto che nella riunione che abbiamo fatto a Palermo erano abbastanza.

Consigliere – Antonio Bavetta – Capogruppo del gruppo consiliare del “Partito Democratico” : Io ovviamente non posso che confermare quanto detto fino a questo momento perchè di fatto noi in Consiglio Comunale, da sempre, su questo problema ci siamo pronunciati contro la privatizzazione. Abbiamo attivato tutte quelle iniziative come raccolta firme, l'approvazione di documenti in Consiglio Comunale e ultimamente abbiamo anche affrontato i problemi relativi alla questione della gestione nel nostro paese. Ovviamente noi condividiamo questa proposta quindi non riteniamo di dover proporre emendamenti. Di fatto prendiamo atto che qualche mese fa a livello nazionale è stata votata una legge che di fatto privatizza l'acqua. Ci auguriamo che con questa proposta di legge, che per la Regione Sicilia che è a Statuto speciale, possa arrivare a quel risultato che noi auspichiamo.

Consigliere - Luigi Castiglione – Capogruppo del gruppo consiliare di maggioranza “Solidarietà e Partecipazione”: Intervengo solo per confermare quello che noi già da tempo abbiamo fatto, come risulta agli atti, perchè la gestione dell'acqua resti pubblica. Purtroppo, come diceva il collega Bavetta, la legge votata a livello nazionale, va contro questa iniziativa.

Sindaco: Per rispondere al cons. Bavetta, (in merito alla gestione dell'acqua) io ho dato disposizione all'ufficio tecnico di fare in modo che tutte le segnalazioni vengano trasmesse subito sia alla Girgenti Acqua sia all'ATO idrico.

Vi devo dire che anche i sindaci che facevano parte del C.d.A. dell'ATO idrico, il sindaco di Santa Margherita Belice e il sindaco di Cammarata, hanno capito che tutto quello che si faceva lì dentro non era nell'interesse della gente ma era contro la volontà dei Consigli comunali e contro gli interessi della gente. I sindaci di Santa Margherita e Cammarata si sono dimessi in segno di protesta.

Entra in aula il Cons. Forniciale. Presenti n. 14.

Presidente: Prima di passare al secondo punto all'O.d.G., mi rivolgo alla D.ssa Bavetta Antonia e la invito a provvedere alla trasmissione della deliberazione di Consiglio Comunale, relativa a questo punto all'O.d.G., alla segreteria generale dell'ARS e al sindaco di Palma di Montechiaro.

Con deliberazione n. 4 del 15.03.2010: “Lettura ed approvazione dei verbali delle sedute precedenti”, è stato integrato l'intervento del consigliere Bavetta Antonio nel modo seguente: dopo le parole “...nel nostro paese.”, aggiungere il seguente quesito: “Chiedo se l'amministrazione ha predisposto un dossier di tutti i disservizi verificatisi e se lo stesso sia stato trasmesso alla Girgenti”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del messo comunale, si certifica che copia integrale della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalal.....

Dalla Residenza Municipale, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:
È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12 comma 1)

Montevago li _____

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione dell'art. 12, 2° comma, della L.R. 3-12-1991, n.44, è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Il Segretario Comunale